



COMUNE DI ZUGLIANO
PIANO DI LOTTIZZAZIONE “PEDEMONTE”

Ditta: **GARZOTTO OSCAR – BORGO VALTER**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Accordo convenzionale ai sensi dell'art.6 della L.R.V. 11/2004

Accordo n.31

Strumento Urbanistico Attuativo

A destinazione residenziale

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
(VINCA)

Proprietari:
Borgo Valter

Il Progettista:
Arch. Leonardi Nazzareno

Garzotto Oscar

Zugliano, 02.02.2015

INDICE

INTRODUZIONE.....	2
PREMESSA.....	2
Fase 1: VERIFICA (Screening).....	3
DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO.....	3
Titolo del Progetto.....	3
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000.....	3
Descrizione del sito.....	4
Qualità ed importanza.....	6
Specie prioritarie.....	6
Uccelli migratori abituali, elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE.....	6
Uccelli migratori abituali, non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE.....	6
Fauna elencata dall'Allegato II della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.....	7
Altre specie importanti di flora e fauna.....	8
LE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO.....	9
VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI DEL PROGETTO SUL SITO NATURA.....	9
Valutazione riassuntiva.....	9
SCHEMA RIASSUNTIVO DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI.....	9
QUADRO DI SINTESI.....	10
DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO.....	10
BIBLIOGRAFIA.....	11
DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MERITO ALLA RELAZIONE DI SCREENING.....	11

INTRODUZIONE

In considerazione della rilevanza della procedura prevista dalla direttiva 92/43/CEE e dal D.P.R. 357/1997 relativa alla valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi in rapporto alla possibilità degli stessi di incidere direttamente o indirettamente sulla conservazione degli habitat e specie di importanza comunitaria e delle relative competenze attribuite alle Regioni e Province autonome, la Giunta Regionale del Veneto ha provveduto a formulare le prime indicazioni applicative con deliberazione 22 giugno 2001, n.1662. Tali indirizzi sono stati successivamente sviluppati con la D.G.R. 4 ottobre 2002, n. 2803 che ha approvato la "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE" e le "Modalità operative per la verifica e il controllo a livello Regionale della rete Natura 2000".

PREMESSA

Il presente elaborato è stato predisposto al fine di valutare l'eventuale insorgere di impatti su habitat e specie presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) istituiti sulla base della Direttiva Habitat, o nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), realizzate in esecuzione della Direttiva Uccelli.

La Direttiva Habitat (92/43/CEE) impone infatti la verifica di compatibilità degli interventi da realizzarsi all'interno delle aree inserite nella "RETE NATURA 2000".

Sembra opportuno ricordare, a questo proposito, che tale Direttiva si pone come obiettivo prioritario la conservazione delle biodiversità in Europa. Negli allegati a questa Direttiva si riportano 198 habitat naturali, 400 specie animali e circa 360 specie vegetali che per l'Unione Europea devono essere sottoposti a particolare protezione. La Direttiva prevede a tal fine la creazione di una rete ecologica di siti ed aree protette.

La Direttiva Uccelli, invece, persegue la protezione a lungo termine di tutti gli uccelli selvatici e dei loro habitat. Le aree di particolare importanza per la protezione degli uccelli sono classificate come Zone di Protezione Speciale.

È importante sottolineare che le aree individuate ai sensi della Direttiva Uccelli e della Direttiva Habitat formano la Rete ecologica Natura 2000.

Al fine di dare attuazione a piani o progetti all'interno delle zone facenti parte della Rete Natura 2000, la Direttiva Habitat prevede la necessità di accertare che i diversi interventi non compromettano lo stato e/o la qualità delle specie e/o degli ambienti per i quali l'area è stata definita meritevole di conservazione.

Direttiva CEE 79/409 o "Direttiva Uccelli": scopo della direttiva è la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea; essa si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie e ne disciplina lo sfruttamento. L'allegato I indica le specie di uccelli che necessitano di misure di conservazione degli habitat e cui siti di presenza richiedono l'istituzione di "zone di protezione speciale".

Direttiva CEE 92/43 o "Direttiva Habitat": scopo della direttiva è salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nonché della fauna e flora selvatiche presenti nel territorio dei paesi membri dell'Unione Europea. L'Allegato I indica gli habitat naturali o seminaturali e, tra questi, quelli da considerarsi prioritari; l'allegato II elenca le specie animali e vegetali i cui siti di presenza richiedono l'istituzione di "zone speciali di conservazione". L'Allegato IV elenca le specie animali e vegetali che necessitano di una protezione rigorosa.

Al fine di valutare la presenza di eventuali impatti sugli habitat e sulle specie presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), in rapporto all'intervento in esame, è stato effettuato un approfondimento specifico sulla base di una conoscenza attenta sia delle caratteristiche del sito interessato, con particolare riferimento alla sua collocazione geografica rispetto ad aree naturalistiche di importanza europea, sia agli elementi di progetto, in tutte le specifiche ripercussioni e sfaccettature.

L'approccio metodologico seguito fa riferimento alla "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE" emanata dalla Giunta Regionale con propria Delibera (n. 2803 del 4 ottobre 2002).

L'approfondimento effettuato si è sviluppato secondo le seguenti fasi:

- esame della localizzazione dell'area di intervento rispetto ai SIC e alle ZPS;
- individuazione e descrizione sintetica dell'area della Rete Natura 2000 interessata;
- esame e descrizione ambientale (floristica, vegetazionale, faunistica, ecc.) dell'area di intervento;
- esame del progetto;
- valutazione della possibilità che insorgano impatti negativi a carico di habitat e specie animali e vegetali prioritari/e o comunque di interesse comunitario;
- valutazione della possibilità che insorgano impatti negativi a carico di altre componenti ambientali;
- descrizione degli impatti e delle misure di mitigazione;
- giudizio finale sulla compatibilità dell'intervento rispetto alla conservazione del sito della Rete Natura 2000.

Fase 1: VERIFICA (Screening)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo del Progetto

Progetto: Nuova lottizzazione "PEDEMONTE"

Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000

In zona limitrofa all'intorno dell'area interessata dal progetto si trovano due aree della Rete Natura 2000, classificate sia come Sito di importanza Comunitaria (S.I.C.), sia come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.), identificate a livello europeo con i codici: *IT 3220013 "Bosco di Dueville"* e *IT 3210040 "Monti Lessini – Pasubio – Piccole Dolomiti Vicentine"*.

Per quanto riguarda il primo sito, esso rappresenta un ambito di risorgiva con boschi e prati umidi (molineti): è attraversato da rogge e canali con vegetazione caratteristica; si trovano inoltre prati da sfalcio.

Sono presenti relittualmente rare specie floristiche igrofile e microterme, un'associazione endemica molto rara (*Plantagini altissimae - Molinietum caeruleae*) ed alcune specie faunistiche rare e in forte diminuzione.

Il secondo sito è costituito da una breve catena dolomitica con creste, pareti rocciose, canaloni, mughete, pascoli rocciosi e faggete nelle parti più basse; ambiente cacuminale e di cresta con rupi dolomitiche, circhi glaciali, mughete, pascoli alpini e subalpini; foreste subalpine, faggeti, terreni erbosi calcarei alpini, perticaie, arbusteti; rilievo prealpino con ostrieti, prati aridi, faggete e sul versante nord vaste rupi dolomitiche e canaloni.

Nell'intorno dell'area interessata dal progetto si trova inoltre un'area della Rete Natura 2000 classificata come Sito di importanza Comunitaria (S.I.C.), identificata a livello europeo con il codice: *IT 3220002 "Granezza"* a carattere prettamente montuoso.

Tale sito è caratterizzato dalla presenza di foreste miste a faggio e abeti, pascoli, interessanti specie faunistiche, specie endemiche, rare e minacciate.

Per quanto riguarda il nostro studio, riteniamo necessario prendere in considerazione il solo sito denominato "Bosco di Dueville" in quanto è quello territorialmente più uniforme ed affine alla zona interessata dal progetto.

Localizzazione centro sito	Longitudine: E 11°32'41" Latitudine: N 45°49'43"
Area	1303.00 ha
Lunghezza	17 km
Altezza media	1240 metri s.l.m.m.
Regione biogeografia	alpina

Descrizione Del Sito

L'area ricadente nel sito di importanza comunitaria comprende una porzione di territorio molto vasta e caratterizzata da diversi habitat. Sono presenti, infatti, tre classi di habitat, tra i quali si distinguono cinque tipi di classi principali. Le caratteristiche salienti del sito sono descritte nelle tabelle 1 e 2 di seguito riportate.

Codice	Classe di Habitat	% Copertura
9150	Praterie alpine e sub-alpine	15
	Foreste di caducifoglie	70
	Foreste di conifere	15
	Copertura Totale Habitat	100

Tabella 1: Caratteristiche generali del sito

Codice	Tipo classe	% copertura	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado conservazione	Valutazione globale
6410	Praterie con Molina su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (molinion caeruleae)	35	Significativa	tra 0% e 2%	Buona	B
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis	45	Buona conservazione	tra 0% e 2%	Buona	B
3260	Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glacium flavum	10	Buona conservazione	tra 0% e 2%	Buona	B
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	10	Buona conservazione	tra 0% e 2%	Buona	B
7210*	Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae	5	Significativa	tra 0% e 2%	Media o ridotta	C
* = codice prioritario		Legenda valutazione globale: A=eccellente; B=buono; C=significativo				

Tabella 2: Tipi di Habitat presenti nel sito

La percentuale di copertura dell'habitat si riferisce alla percentuale calcolata sulla superficie del singolo sito. La rappresentatività è il grado di rappresentatività del tipo di habitat naturale sul sito, come specificato nel seguente sistema di classificazione:

- A = rappresentatività eccellente;**
- B = buona conservazione;**
- C = rappresentatività significativa;**
- D = presenza non significativa.**

Nei casi in cui la rappresentatività sia significativa (A,B,C) sono disponibili informazioni relative ai seguenti altri campi, quali:

- **Superficie relativa:** superficie del sito coperta dal tipo di habitat naturale rispetto alla superficie totale coperta da questo tipo di habitat naturale sul territorio nazionale, secondo la seguente codifica:

A = percentuale compresa tra il 15.1% ed il 100% della popolazione nazionale;

B = percentuale compresa tra il 2.1% ed il 15% della popolazione nazionale;

C = percentuale compresa tra il 0% ed il 2% della popolazione nazionale;

- **Stato di conservazione:** grado di conservazione della struttura e delle funzioni del tipo di habitat naturale in questione e possibilità di ripristino, secondo la seguente codifica:

A: conservazione eccellente;

B: buona conservazione;

C: conservazione media o ridotta;

- **Valutazione globale:** valutazione globale del valore del sito per la conservazione del tipo di habitat naturale, secondo la seguente codifica:

A: valore eccellente;

B: valore buono;

C: valore significativo.

Qualità ed importanza

Il sito assume un'importanza rilevante dal punto di vista naturalistico, botanico, faunistico, storico e culturale.

E' costituito da un ambito di risorgiva con boschi e prati umidi (molinieti); è attraversato da rogge e canali con vegetazione caratteristica e si trovano in esso anche dei prati da sfalcio.

Per quanto riguarda gli aspetti floristici, sono presenti delle specie igrofile e microterme oltre ad una associazione endemica molto rara costituita da Plantagini altissimae e Molinietum caeruleae.

Sono inoltre presenti delle specie faunistiche rare o in forte diminuzione.

L'area SIC-ZPS nel suo complesso presenta vulnerabilità dovute soprattutto ai cambi colturali ed all'antropizzazione diffusa.

In particolar modo l'industrializzazione mette a rischio di inquinamento e di alterazione del regime idrico le aree umide, mentre le adiacenti attività agricole e urbane possono causarne l'interramento.

Specie prioritarie

La fauna volatile presente nell'area SIC-ZPS IT3220002 "Granezza" è varia. La scheda Natura 2000 riprende l'elenco degli uccelli migratori abituali presente nell'allegato I della Direttiva Comunitaria "Uccelli" n. 79/409/CEE, ma riporta anche l'elenco degli uccelli migratori abituali non presenti nell'elenco della suddetta direttiva.

Uccelli migratori abituali, elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco degli uccelli migratori abituali presente nell'allegato I della Direttiva Comunitaria "Uccelli" n. 79/409/CEE.

CODE	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria		Popolazion e	Conservazione	Isolamento	Globale
		Riprod.	Svem.	Stazion.				
A236	Dryocopus martius	P			C	B	C	C
A122	Crex crex			R	D			
A104	Bonasa bonasia	R			C	B	B	C
A223	Aegolius funereus	P			C	B	B	C
A217	Glaucidium passerinum	P			C	B	B	C
A108	Tetrao urogallus	P			C	C	B	C
A338	Lanius collurio		C		C	B	C	C

Tabella 3: Elenco uccelli migratori elencati dall'allegato I della Direttiva Uccelli

Uccelli migratori abituali, non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

Nell'area SIC-ZPS IT3220002 "Granezza" sono presenti altre specie di volatili migratori abituali che però non risultano elencati nell'allegato I della Direttiva Comunitaria "Uccelli" n. 79/409/CEE, ma che la scheda Natura 2000 riporta.

CODE	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO			
		Riprod.	Migratoria		Popolazion e	Conservazione	Isolamento	Globale
		Riprod.	Svem.	Stazion.				
A280	Monticola saxatilis		P		C	B	C	C
A085	Accipiter gentilis	V			D			
A155	Scolopax rusticola			P	D			
A313	Phylloscopus bonelli		C		C	B	C	C

Tabella 4: Elenco uccelli migratori non elencati dall'allegato I della Direttiva Uccelli

Fauna elencata dall'Allegato II della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE

La scheda natura 2000 riporta anche la fauna terrestre riportata nell'Allegato II della direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, che di seguito viene riportata (tabelle 5-6-7) con la relativa legenda (tabella 9).

Legenda popolazione:					
C = comune	R = rara	V = molto rara	N.I = numero individui	N.P = numero coppie	P = presente
Legenda Valutazione popolazione:					
A = da 15,1% a 100%	B = da 2,1% a 15%	C = da 0% a 2%	D = non significativa		
Legenda conservazione:					

A = eccellente	B = buona	C = media o limitata		
Legenda isolamento:				
A = popolazione in gran parte isolata				
B = non isolata ma ai margini dell'area di distribuzione				
C = non isolata all'interno di una vasta fascia di distribuzione				
Legenda valore globale:				
A = eccellente	B = buono	C = significativo		

Tabella 8: Legenda dei campi presenti nelle tabelle 3-4-5-6-7.

Altre specie importanti di flora e fauna

Le schede Natura 2000 derivano dai censimenti nei siti di interesse nazionale e regionale effettuati nell'ambito del Programma Bioitaly. Questo lavoro ha portato all'individuazione di specie particolarmente rare o endemiche dell'area, tanto da essere inserite e protette. Di seguito, tabella 9, si riportano, dunque, le specie faunistiche e floristiche segnalate per il sito SIC-ZPS IT3220002 "Granezza".

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO	NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
B M A R F I P			
A	Rana dalmatina	P	C
M	Eliomys quercinus	P	C
M	Muscardinus avellanarius	C	C
M	Mustela nivalis	C	C
M	Sciurus vulgaris	R	C
	P Cardamine trifolia	C	D
	P Euphrasia tricuspидata	R	B
	P Festuca alpestris	C	B
	P Geranium macrorrhizum	R	D
	P Molopospermum peloponnesiacum	R	D
	P Omphalodes verna	C	D
	P Philadelphus coronarius	R	D
	P Primula spectabilis	C	C
R	Coronella austriaca	R	C

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

LE AREE INTERESSATE DAL PROGETTO

L'area interessata dall'intervento, nel comune di Zugliano è sito in zona pianeggiante. Il proprietario dell'area ha affidato all'architetto Nazzareno Leonardi l'incarico di redigere il progetto per la realizzazione una nuova lottizzazione "PEDEMONTE".

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI DEL PROGETTO SUL SITO NATURA

Sulla base dei sopralluoghi, dei dati riportati in bibliografia e di quelli acquisiti grazie alle persone interpellate, progettisti e funzionari pubblici, e tanto più poichè non vengono introdotte modifiche sostanziali alle previsioni di localizzazione, ma viene esclusivamente integrata la modalità attuativa e di gestione delle strutture, non si ritiene che l'intervento proposto, per la realizzazione di una piazzola informativa turistica possa comportare alcuna incidenza negativa sull'area SIC-ZPS IT3220002 "Granezza".

Le valutazioni complessive effettuate permettono di affermare che azioni conseguenti al progetto non producono alcuna incidenza quali-quantitativa sulle caratteristiche degli habitat così come individuati dalle schede Natura 2000 e riportati all'interno di tale relazione. Allo stesso modo le azioni di variante previste non generano altresì ricadute negative indirette all'interno dell'area SIC-ZPS in questione.

Concludendo non si ritiene che il progetto oggetto della presente valutazione sia in alcun modo incidente, a meno di comportamenti illeciti o contrari alle norme di tutela delle aree naturali protette.

Valutazione riassuntiva

Considerata la relazione sopra esposta, la valutazione di incidenza non è necessaria in quanto le informazioni acquisite attestano che non possono verificarsi effetti significativi sul Sito Natura 2000.

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI

Tipo di impatto	Indicatore di importanza
Perdita di superficie di habitat	Nessuna – l'area di intervento è esterna all'area SIC-ZPS IT3220002
Perturbazione	Nessuna – la distanza dell'area SIC-ZPS IT3220002, dedotta dalla cartografia in scala 1:10.000, è molto ampia, nel senso che la variante riguarda una porzione di territorio comunale, comunque esterno all'area SIC-ZPS
Densità di popolazione	Non vi è aumento della densità di popolazione
Risorsa acqua	Il progetto di variante è stato sottoposto a verifica di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R.V. 1322/2006; il progetto previsto non ha influenze su quelle che sono le derivazioni e captazioni delle acque superficiali

Qualità acqua	Il progetto non ha a che fare con il rilascio di agenti chimici inquinanti
Impatto sonoro- visivo	Nessuno
Impatto ad opera finita	Nessuna – le modifiche architettoniche sono comunque minime nel contesto in cui si agisce

QUADRO DI SINTESI

Il quadro di sintesi contiene, in forma di tabella, il riepilogo delle informazioni contenute nella relazione di valutazione d'incidenza ambientale.

Le indagini condotte per la valutazione di incidenza ambientale portano a concludere che oggettivamente non è probabile possano verificarsi effetti negativi sul sito SIC-ZPS IT322002 "Granezza", per i lavori derivanti dal progetto.

DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO

Titolo del progetto		Progetto nuova lottizzazione "Pedemonte"	
Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000		La zona d'intervento è esterna all'area SIC-ZPS IT3220002 "Granezza". La valutazione delle distanze dalla linea di confine del Sito di Importanza Comunitaria – Zona di Protezione Speciale, dedotta dalla cartografia in scala 1:10.000, è dell'ordine di chilometri circa 1Km	
Descrizione del progetto		Il progetto situato in zona di tipo pianeggiante, prevede la realizzazione di una lottizzazione composta da nr.3 lotti edificabili.	
Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito (se applicabile)		Il progetto non è direttamente connesso né necessario alla gestione del Sito Natura 2000.	
Descrizione di altri progetti che possano dare effetti combinati		Si possono totalmente escludere effetti derivanti da altri piani e/o progetti.	
Valutazione della significatività degli effetti			
Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000		Il progetto interferisce con un'area esterna all'area SIC-ZPS. Non ha nessuna incidenza, neppure indiretta con il sito.	
Spiegazione del perchè gli effetti non si debbano considerare significativi		Gli effetti non si debbano considerare significativi in relazione alle caratteristiche naturali degli ambienti interessati dall'area SIC e ZPS, lontani dalla realizzazione dell'intervento.	
Consultazione con gli Organi e Enti competenti		Regione Veneto – Settore Urbanistica per i dati sui limiti geografici del SIC-ZPS e per le schede relative.	
Risultati della consultazione		Positivi.	
Dati raccolti per l'elaborazione della verifica			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Arch. Nazzareno Leonardi	Banca dati del Ministero dell'Ambiente Direzione Urbanistica- Regione Veneto Comune di Zugliano Bibliografia Dati personali inediti Sopralluoghi	Adeguate	Sito internet Ministero dell'Ambiente Regione Veneto-Urbanistica Comune di Zugliano
Valutazione riassuntiva			

In relazione alle caratteristiche ambientali del territorio interessata dalla realizzazione degli interventi, alle caratteristiche tecniche del progetto, non è probabile che possano

verificarsi effetti significativi sul sito Natura 2000, per cui tale progetto è escluso dalla relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Dichiarazione firmata del professionista

In relazione agli approfondimenti sviluppati e descritti in relazione oggettivamente non sono stati identificati impatti significativi sul sito Natura 2000 e pertanto non è probabile possano verificarsi effetti significativi su un sito Natura 2000, per la variante al Piano Interventi.

BIBLIOGRAFIA

BON M., DE BATTISTI R., MEZZAVILLA F., PAOLUCCI P. & VERNIER E. (curatori), 1996. *Atlante dei mammiferi del Veneto (1970-1995)*. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., Venezia.

OFFICE FEDERAL DE L'ENVIRONNEMENT, DES FORETS ET DU PAYSAGE. 1991. *Protection de la nature ed du paysage et protection du patrimoine lors de l'elaboration de rapport d'impact*.

BERNE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO. SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA. SITO INTERNET.

REGIONE DEL VENETO. Scheda Area SIC/ZPS IT3220013 "Bosco di Dueville".

AA. W., 2000 – Natura 2000 Formulario standard, Segreteria Regionale al Territorio Direzione Urbanistica e Beni Ambientali, VENEZIA.

D.G.R. N.3173 DEL 10 OTTOBRE 2006

D.G.R. N.2803 DEL 4 OTTOBRE 2002

DIRETTIVA "Habitat" 92/43/CEE

DEL FARO ROBERTO, 1999 – *Biodiversità e Indicatori nei tipi forestali del Veneto*

DEL BAVERO ROBERTO E LASEN CESARE, 1993 – *La vegetazione forestale del Veneto*

PETERSON – MOUNRFORTFR – HOLLON, 1998 – *Guida degli uccelli d'Europa*

ZILLOTTO UMBERTO, 2004 – *Tratti essenziali della tipologia veneta dei Pascoli di monte e dintorni*.

AAVV (1990), Rapporto sullo stato dell'ambiente nella provincia di Vicenza, COLLEGIO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA.

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MERITO ALLA RELAZIONE DI SCREENING

Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.2803 del 4 ottobre 2002, ad oggi D.G.R. n.1373 del 10 ottobre 2006, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000, il sottoscritto tecnico:

Arch. Nazzareno Leonardi, nato a Zugliano (VI) il 21/09/1961, con Studio a Zugliano in via A.Volta, 22/C, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza al n.584, incaricato della redazione della Redazione di Incidenza Ambientale (VINCA) per il progetto di variante al Piano Interventi.

Dichiara

di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza per il progetto di lottizzazione denominata "Pedemonte".

Il tecnico

Arch. Nazzareno Leonardi